



# COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

ViaRoma, 1 - 71021 Accadia (Fg) - C.F. 80002990713 - Tel. 0881/981012 - Fax 0881/987126

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 13/05/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020  
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. 118/2011).**

L'anno **duemiladiciotto** , il giorno **tredici** , del mese di **maggio** , alle ore **11,30** , nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati in seduta **ordinaria** i consiglieri Comunali.

All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MURGANTE PASQUALE	SINDACO	SI
RUSSO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
NIGRO INCORONATA	CONSIGLIERE	NO
RAMPINO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
SANSANO VITO	CONSIGLIERE	SI
GIAMPAOLO FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
CACCAVELLA FABIO	CONSIGLIERE	SI
SCHIAVONE ROCCO	CONSIGLIERE	SI
GESUALDO MARIO	CONSIGLIERE	SI
ZAMBRI CARMELO	CONSIGLIERE	SI
ANDREANA ANNA ELEONORA	CONSIGLIERE	NO

Presenti N. **9**  
Assenti N. **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **dott. DONOFRIO Pietro** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, **RAMPINO Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.lgs. 118/2011).

Il presidente per l'esposizione del punto all'ordine del giorno cede la parola al sindaco.

Il sindaco afferma che l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/ 2020 è l'atto più importante per l'amministrazione comunale ed a seguito delle dimissioni del ragioniere non è stato semplice procedere, quindi la struttura amministrativa ha lavorato moltissimo anche il revisore dei conti si è congratulato. Afferma il sindaco che il comune di Accadia riceverà finanziamenti per le attività culturali anche quest'anno, seppur in misura ridotta. Accadia è uno dei pochi comuni che riesce ancora ad ottenere finanziamenti per attività culturali; ovviamente si parla di Accadia blues. Le altre voci sono più o meno sempre le solite: manutenzione rete stradale, arredo urbano eccetera. Il sindaco a questo punto si riporta ad un proprio documento che viene riportato di seguito nel presente verbale:

*Signori consiglieri*

*siamo chiamati ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020 e ritengo opportuno offrire una doverosa relazione di carattere politico sul documento di programmazione economico finanziaria del nostro comune.*

*Il mio intervento politico non può e non deve prescindere dalla situazione finanziaria così come riportato nel documento contabile dettagliatamente sottoposta a verifica da parte del revisore dei conti.*

*Prima di tutto voglio esprimere un ringraziamento personale e dell'intera maggioranza alla tecnostruttura che pur in mille difficoltà non avendo a disposizione un responsabile titolare del servizio economico finanziario ha dimostrato altrettanto disponibilità e responsabilità in un momento particolare.*

*Sicuramente il Comune di Accadia, come la maggior parte dei comuni d'Italia attraversa fasi di restrizioni e diminuzioni di risorse ma ha sempre assicurato l'espletamento dei servizi essenziali con attività di promozione e sviluppo del territorio.*

*Mi viene di dire che i proclami di piazza e il vociare di strada possono fare solo male e non contribuiscono alla realizzazione di programmi per il bene della comunità.*

*Non è il momento della polemica perché forse già se ne è fatta tanta ma è il momento di riprendere un cammino virtuoso di risposta alle aspettative dei cittadini.*

*Il bilancio di previsione che oggi si sottopone alla Vostra analisi ed approvazione è il presupposto di questa aspettativa perché è un bilancio che pur avendo mantenuto in forma inalterata tutti i servizi e non avendo in alzato di un solo centesimo le entrate tributarie si chiude in perfetto pareggio finanziario così come richiesto dalla normativa.*

*La bontà e la coerenza di quanto rappresentato nel documento contabile sono certificate dal revisore dei conti il quale non solo esprime parere favorevole sull'intero impianto contabile ma ne condivide in tutto i valori delle entrate dichiarandole attendibili sia le spese compatibili.*

*Certo la strada è sempre in salita e di questo io personalmente ne sono consapevole come ne è consapevole l'intera maggioranza che rappresento ma uno sforzo comune di partecipazione e di arricchimento di idee e programmi sicuramente può permettere un cammino sereno e tranquillo e considerati i buoni presupposti che si evidenziano nel bilancio di previsione.*

*In questa ottica e con tanto senso di responsabilità vi invito all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.*

Interviene il consigliere comunale Gesualdo e chiarisce tutti i suoi voti contrari per gli accapi precedenti. Afferma che gli sembra di vivere una situazione surreale per la capacità di riuscire a giustificare l'ingiustificabile. Il bilancio viene approvato con una superficialità unica, in quanto c'è una situazione, di fatto, che testimonia difficoltà finanziarie, economiche e di risorse umane. Sul Comune di Accadia pende una sentenza della Corte dei Conti ed a tal proposito chiede se ci sono

novità in merito. Il consigliere Gesualdo si sarebbe aspettato una relazione attenta ed una richiesta alla minoranza di sostegno. Prosegue affermando che ci viene proposto, ancora una volta, il patrimonio come possibilità di sviluppo dopo 10 anni! Si ripetono le stesse cose e ciò non è possibile dopo tanto tempo. Emerge che siamo qui non perché convocati, ma perché diffidati dal Prefetto di Foggia. Nel Comune di Accadia non c'è il rispetto delle regole, è un'Amministrazione comunale che naviga nel buio. La responsabilità di tutto ciò è di chi governa da 10 anni ed ha prodotto questi risultati. La minoranza vede l'unico risultato raggiunto ...quello del festival blues, la cui gestione viene affidata sempre alla stessa società. Oggi le strade, a seguito di temporali, non si possono percorrere, stessa cosa si dica per i tributi laddove non è stato mai seguito un piano serio e concreto. Oggi la maggioranza viene a dire che non c'è personale, ritiene il consigliere comunale Gesualdo che questo si sapeva da tempo. Terreni comunali, tributi, acquisto carburanti ecc. non c'è un solo aspetto di quelli citati che funzioni. Qui è tutto fuori legge, contro legge negli affidamenti, tanto è vero che non si fanno gare pubbliche. Manca un criterio logico costi/benefici. Non c'è idea di come mettere a frutto il patrimonio comunale; prosegue il consigliere comunale Gesualdo affermando di aver spiegato il perché dei suoi voti contrari, nella speranza che la maggioranza si faccia l'esame di coscienza dello stato del paese. La gestione dei finanziamenti pubblici è disastrosa. Sempre il consigliere comunale Gesualdo afferma di votare contrario non per questione pregiudizievole ma per uno stimolo per una Comunità allo sbando totale.

Il sindaco Murgante interviene affermando che non vengono fatte cose illegali nel Comune di Accadia; si dichiara certo dell'operato dei funzionari comunali; gli affidamenti sono sempre stati fatti in maniera trasparente. Relativamente alla gestione disastrosa afferma di aver trovato il Comune di Accadia in modo disastroso! Il paese è stato cambiato rispetto a come lo ha trovato. Questo comune crollava a pezzi; questo Comune ha vinto più bandi di altri comuni ben più grandi ed importanti rispetto ad Accadia. Prosegue affermando di avere progetti per due o tre milioni di euro quasi in cassa. Certamente c'è un decremento demografico ma questa Amministrazione si sta attivando su alcune strade tipo agricoltura di qualità e comunque si vede negli altri comuni cosa accade. Ad Accadia si svolgono attività culturali e non feste e festicciole. Si cerca di creare attività culturali per far conoscere il nostro paese. Per la festa della primavera ad esempio sono state utilizzate risorse finanziarie regionali ed il tutto si è fatto con un bando.

Il consigliere comunale Gesualdo chiede come sono state acquistate le statue di legno e che ne sarà delle stesse.

Il sindaco afferma di aver conosciuto lo scultore che le ha realizzate nell'ambito del festival blues e lo stesso si è reso disponibile alla realizzazione delle stesse. Per il festival blues sono stati spesi 35.000,00 €; l'anno scorso eccezionalmente (2017) sono stati spesi 56.000,00 / 57.000,00. Lo scultore che ha realizzato le statue in legno è stato ospitato per una ventina di giorni, e gli è stato pagato il minimo a fronte delle 5 realizzazioni esposte. Le statue verranno meglio collocate e per la realizzazione delle stesse sono stati destinati 5.000,00 / 6.000,00 €, interamente finanziati. A questo punto il sindaco elenca tutta una serie di finanziamenti di cui è destinatario il Comune di Accadia tra cui la fogna bianca. Si augura collaborazione e non chiusura sia con la minoranza che con l'intera cittadinanza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Preso atto che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l’approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell’Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell’Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 43 in data 10.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 in data 25.08.2017, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 30 in data 26.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 39 in data 30.03.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all’art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che l’art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto anche per il 2018 il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi, con la sola eccezione della TARI e dell’Imposta di soggiorno;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti<sup>1</sup>:

- l'elenco degli **indirizzi Internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2016), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2016 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio<sup>2</sup>;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data odierna, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data odierna, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 30.03.2018, ad oggetto: bilancio di previsione 2018. 1) proposta al consiglio comunale delle tariffe e della detrazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2018; 3) imposta unica comunale (iuc) e tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2018; 4) addizionale comunale all'IRPEF anno 2018. Determinazioni.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 30.03.2018, ad oggetto: bilancio di previsione 2018. proposta al consiglio comunale di approvazione piano finanziario e tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tari) anno 2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 30.03.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 30.03.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 30.03.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 30.03.2018, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitari età strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

<sup>2</sup> In caso di mancata integrale pubblicazione sui siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi e accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato.

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.l. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.l. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.l. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.l. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.l. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.l. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2018;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2018 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Favorevoli 7 (sette) Astenuti // (nessuno) Contrari 2 (due - Gesualdo e Zambri)

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Procedutosi a votazione per l'immediata eseguibilità:

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Favorevoli 7 Astenuti // Contrari 2 Gesualdo e Zambri

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile a tutti gli effetti di legge.

Alle ore 13.05 la seduta è sciolta.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2018 - 2019 – 2020**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>	<b>COMPETENZA 2020</b>



Fondo di cassa al 1/1/2018	33.914,84			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	2.800.601,47	2.815.973,45	2.635.270,24	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	233.754,50	233.754,50	233.754,50	0,00
E) - fondo pluriennale vincolato (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) - fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	139.580,60	135.540,50	133.790,10	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	13.168.107,36	39.361.500,00	8.015.965,52
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.168.107,36	39.361.500,00	8.015.965,52
	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria				
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	(-)			

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1,81% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€ 19.200**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018**, di cui € . / per co.co.co. ed € . 19.200 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
  - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
    - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
    - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
    - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
  - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)<sup>3</sup>;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,  
Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:  
Favorevoli 7    Astenuti ///////////////    Contrari 2 Gesualdo e Zambri

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

<sup>3</sup> In caso di superamento di tali limiti avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 66/2014.

# Comune di ACCADIA (Prov. FG)

## SERVIZIO RAGIONERIA

### BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 PROSPETTO DI VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE CON I LIMITI DI SPESA

(art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

#### A) QUADRO NORMATIVO

##### A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...”*

##### A.2) Decreto Legge n. 66/2014

L'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

## B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4.2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.060.750,70 Pertanto **il limite di spesa per in conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2018/2020 risulta pari a € 44.551,53**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€	1.060.750,70
– Limite di spesa 2018-2020 (4,2%)		€ 44.551,53.....

Sono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti<sup>4</sup>:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 19.200	1,81
Co.co.co.	€.	
Altre tipologie di incarichi professionali	€. 18.176	/
<b>TOTALE</b>	<b>€. 37.376</b>	

<sup>4</sup> La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative:**
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:
  - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
  - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
  - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
  - gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
  - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

**C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2018/2020 CON I LIMITI**  
**C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA**

<b>Codice</b>	<b>SIOPE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo 2020</b>
		REALIZZAZIONE BUSINESS PLAN “VALORIZZAZIONE E RIUTILIZZO DELLE UNITA’ ABITATIVE NEL COMUNE DI ACCADIA “RIONE FOSSI” A DESTINAZIONE RICETTIVO-TURISTICA AL FINE DI ATTIVARE E INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI IN LOCO.	€ 15.250,00	€
		ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI	€ 3.950,00	€
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
<b>TOTALE (C.1)</b>			€ 19.200,00	€

**C.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE**

<b>Codice</b>	<b>SIOPE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo 2020</b>
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
<b>TOTALE (C.2)</b>			€	€

**C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI**

<b>Codice</b>	<b>Escluso</b>	<b>SIOPE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo</b>
			INCARICO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 13.176,00	€ 13.176,00
			RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO	€ 30.000,00	€ 30.000,00
				€	€
				€	€
				€	€
				€	€
				€	€
<b>TOTALE (C.3)</b>				<b>€ 48.176,00</b>	<b>€ 48.176,00</b>

<b>Tipologia di incarico</b>	<b>Limite</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo 2019</b>	<b>Importo 2020</b>
C.1) Incarichi di studio, ricerca consulenza	€. 19.200,00	19.200,00		
C.2) Co.co.co.	€			
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€. 48.176,00	48.176,00	48.176,00	48.176,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 67.376,00</b>	<b>67.376,00</b>	<b>48.176,00</b>	<b>48.176,00</b>

Accadia , li 30.03.2018.

Il Responsabile del servizio finanziario  
Filomena Paoletta



# COMUNE DI ACCADIA

## PROVINCIA DI FOGGIA

ViaRoma, 1 - 71021 Accadia (Fg) - C.F. 80002990713 - Tel. 0881/981012 - Fax 0881/987126

Delibera di Consiglio Comunale N. 10 DEL 13/05/2018

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
RAMPINO Giuseppe

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. DONOFRIO Pietro

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 189 )

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal **30/05/2018** (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**  
SCHIAVONE SEBASTIANA

Addì, 30/05/2018

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :  
[- ] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line ed è divenuta ESECUTIVA decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

[- ] è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000)

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. DONOFRIO PIETRO

Addì, 13/05/2018